

Da Sesto Calende alla Via degli Dei con la spondiloartrite, il cammino di Giorgio

Pubblicato: Sabato 11 Giugno 2022



Zaino in spalla e oltre 120 km di cammino lungo la **Via degli Dei** con lo scopo di sensibilizzare sulle spondiloartriti. E' il camminatore di **Sesto Calende Giorgio Circosta** il protagonista di **Passi di SALute**, il progetto che vuole mettere in luce le patologie la cui manifestazione principale è il **mal di schiena infiammatorio**, un campanello d'allarme molto diffuso e per questo spesso ignorato e non correttamente diagnosticato.

Il percorso di Giorgio vuole portare un messaggio di condivisione con altri pazienti che soffrono di spondiloartriti, acquisendo dunque un importante valore metaforico: **da quindici anni Giorgio è infatti affetto da spondilite anchilosante**, una particolare forma di spondiloartrite.

La malattia reumatologica cronica non gli ha impedito di condurre una vita "normale" da tutti i punti vista, seppur con alcune limitazioni. Ma soprattutto di intraprendere con passione, non senza una punta di ostinazione, i sentieri e le strade che attraversano molti paesi del mondo: **la via Francigena, il Cammino di Santiago di Compostela in Spagna, Israele fino a Gerusalemme e la Palestina con Betlemme** sono solo alcune delle mete raggiunte da Giorgio. In che modo e con quali mezzi? **Camminando con le proprie gambe.**

In questo momento – sabato 11 giugno – Giorgio è in cammino lungo la "Via Degli Dei", l'antica strada militare che collega **Bologna a Firenze** e che prende il nome da una serie di monti che la caratterizzano:

Monte Adone, Monte Venere e Monte Luario (la dea della Luna).

Giorgio, pur soffrendo di spondilite anchilosante, ama camminare e sfidare sé stesso e proprio con questo spirito si è messo in cammino percorrendo paesaggi dove natura e storia si fondono in un racconto lungo sei giorni; **una testimonianza forte e concreta riguardo la possibilità di tornare a realizzare i propri sogni nonostante la malattia.**

Un cammino metaforico attraverso tutti “i passi” che una persona con spondiloartrite percorre per **riuscire a gestire la malattia e raggiungere un adeguato livello di qualità di vita.** Una partenza che può rivelarsi difficile e dolorosa nel percepire e riconoscere i primi sintomi, a volte sottovalutati e confusi con altri stati, per procedere con visite specialistiche di diverso genere e arrivare poi a una corretta diagnosi e alla terapia adeguata. **Un percorso lungo che spesso dura anni** e che rischia di segnare fisico e psiche se non affrontata con i tempi corretti e nel modo più appropriato.

di redazione.verbanonews@gmail.com